

YouGo! IMPRESA

Sviluppo e Innovazione

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Reale S.p.A.

Corso Vittorio Emanuele II, 101
10128 Torino

Numero Verde: 803.808

Indirizzo telematico: www.bancareale.it

Indirizzo mail: info@bancareale.it

Codice ABI: 3138

Albo Banche 5426

Registro delle Imprese Torino 07760860010

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

IL PROMOTORE _____

Codice Promotore
(NDG) _____

Codice Filiale _____

Indirizzo _____

Telefono _____

e-mail _____

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Struttura e funzione economica

YouGo! IMPRESA – Sviluppo e Innovazione è un Mutuo Chirografario e consiste nella concessione ad un Cliente non consumatore di un finanziamento per utilizzi a medio termine, di durata variabile dai 18 ai 36 mesi. La Banca eroga il finanziamento ad un'impresa allo scopo di finanziarne le spese per l'innovazione tecnologica, la ricerca e lo sviluppo, nonché l'apertura di nuovi mercati di vendita, l'impresa si impegna a restituirlo secondo un piano di ammortamento a tasso variabile in relazione all'andamento del parametro di indicizzazione.

In questo caso il tasso si determina automaticamente ad ogni scadenza e l'importo della rata varia a seguito delle variazioni del tasso di riferimento.

La restituzione del debito (capitale erogato e interessi) avviene in modo graduale nel tempo attraverso il pagamento di rate periodiche, comprensive di capitale ed interessi, per un arco di tempo predefinito.

Il finanziamento può essere assistito da garanzie.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di mutui chirografari a tasso variabile, in aumento rispetto al tasso di partenza;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) ove contrattualmente previsto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Vengono riportati i tassi variabili vigenti (comprensivi dello spread massimo della banca) ed il relativo tasso annuo effettivo globale **TAEG** con l'avvertenza che, trattandosi di tassi variabili, i valori riportati hanno mero carattere indicativo in quanto soggetti alla variazione del parametro di indicizzazione.

Il tasso è calcolato sulla base dell'anno civile (365 giorni) su un finanziamento di:

- importo: € 100.000,00
- durata: 36 mesi
- spese di istruttoria: € 1000,00
- rata mensile
- spese per invio delle comunicazioni previste dalla legge: gratuite

Rata	Euribor 3 mesi	Spread	Tasso annuo nominale	TAEG
mensile	1,55%	6,00%	7,55%	8,77%

Periodo di validità del TAEG sopra indicato: dal 01/10/2011 al 31/12/2011.

Oltre al Taeg vanno considerati altri costi quali gli eventuali costi di gestione del rapporto.

DETTAGLIO CONDIZIONI ECONOMICHE

Finalità	finanziare gli investimenti di medio termine delle aziende riguardanti l'innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo, apertura di nuovi mercati di vendita
Importo finanziabile	minimo 20.000,00 euro massimo non previsto
Durata	minimo 18 mesi massimo 36 mesi
Modalità di rimborso	rateale
Erogazione	in un'unica soluzione
Valuta	euro

TASSI

Tasso di interesse nominale annuo	il tasso di interesse nominale annuo (T.a.n) è composto dal parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi/360 + spread:		
	Euribor 3 mesi/360	Spread	T.a.n.
	1,55%	6,00%	7,55%

Il tasso effettivamente applicato potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula

Parametro di indicizzazione	il parametro di indicizzazione sarà l'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a 3 mesi/360 rilevato a cura della FBE (European Banking Federation) il penultimo giorno lavorativo del trimestre solare precedente la data di erogazione (pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", o nei casi ivi non rilevati, si applica l'Euribor rilevato su Bloomberg). Successivamente tale parametro sarà aggiornato ogni 3 mesi (1/1 – 1/4 – 1/7 – 1/10)
-----------------------------	--

Spread	+ 6,00%
Tasso di interesse di preammortamento	corrisponde al tasso di interesse nominale annuo
Tasso di mora	2% oltre il tasso di interesse contrattualmente in vigore

Metodo di calcolo degli interessi	Interessi di ammortamento: il calcolo degli interessi è effettuato con riferimento all'anno commerciale (gg. commerciali - determinati considerando ciascun mese intero composto da 30 gg. /360) Interessi di preammortamento e di mora: il calcolo degli interessi è effettuato con riferimento all'anno civile (gg. effettivi/365)
-----------------------------------	---

SPESE

Spese per la stipula del contratto	
Istruttoria	1,00% sull'importo del finanziamento richiesto
Spese per la gestione del rapporto	
Gestione pratica	gratuite
Incasso rata con addebito in conto corrente Banca Reale	gratuite
Incasso rata con addebito in conto corrente presso altro istituto	2,50 euro
Incasso rata con pagamento per cassa	3,00 euro
Produzione nuovo piano di ammortamento	30,00 euro
Estinzione anticipata	50,00 euro
Certificazione interessi a richiesta	10,00 euro
Invio comunicazioni previste dalla legge	gratuite

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	francese
Tipologia di rata	crescente o decrescente a seconda della variabilità del parametro di riferimento
Periodicità delle rate	mensile, trimestrale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Data	Parametro	Valore
30/03/2011	Euribor 3 mesi/360	1,23%
29/06/2011	Euribor 3 mesi/360	1,53%
29/09/2011	Euribor 3 mesi/360	1,55%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al Documento di Sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

(L'importo della rata è da considerarsi al netto delle spese di incasso rata)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata mensile per €100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
7,55%	36	€ 3.112,92	€ 3.146,14	n.a.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato in filiale e sul sito Internet (www.bancareale.it)

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il Cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Imposta sostitutiva	imposta pari allo 0,25% della somma erogata
---------------------	---

RECESSO E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente ha diritto, in qualsiasi momento, di esercitare la facoltà di estinzione in via anticipata del finanziamento, corrispondendo alla Banca l'ammontare del capitale residuo, pari alla somma della quota capitale delle rate non ancora scadute, oltre agli interessi, accessori ed oneri maturati sino al momento dell'esercizio di detta facoltà e un compenso onnicomprensivo per l'estinzione del mutuo nella misura di € 50,00

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere, nei casi previsti dalla legge, neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Dal momento in cui il Cliente mette a disposizione della Banca tutta la documentazione necessaria e gli importi dovuti, la Banca procede all'estinzione del rapporto entro 30 giorni.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Corso Vittorio Emanuele II, 101 – 10128 Torino), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, informarsi presso le Filiali della Banca d'Italia o la propria Banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il Cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel.06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

Qualora intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, il Cliente è tenuto, pena l'improcedibilità della relativa domanda, ad esperire preliminarmente il procedimento presso l'Arbitro Bancario Finanziario oppure il procedimento di mediazione ai sensi delle leggi applicabili presso l'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta salva la possibilità, per le parti, di concordare, anche successivamente alla conclusione dei contratti, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario, purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia ai sensi delle leggi applicabili.

LEGENDA

Ammortamento	Processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate.
Euribor	È il tasso interbancario di riferimento utilizzato nei Paesi dell'Ue, al quale avvengono gli scambi dei depositi a breve termine tra banche primarie. Viene calcolato giornalmente ed è rilevabile sui principali quotidiani; è il parametro al quale sono agganciati i contratti di finanziamento a tasso variabile (dove il tasso del mutuo è appunto l'Euribor più una maggiorazione detta spread). Si calcola facendo la media ponderata dei tassi d'interesse ai quali le banche operanti nell'Ue cedono i depositi in prestito.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o 2% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione ristrutturazione dell'immobile.
Interessi di mora	Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	È il piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate.
Piano di ammortamento "francese"	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta.
Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo scadenze stabilite contrattualmente (mensili, trimestrali, semestrali). La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato e da una quota interessi, relativa ad una parte degli interessi dovuti alla Banca per il mutuo.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Spese d'istruttoria	Spese sostenute dalla Banca per l'analisi di concedibilità e/o revisione di un fido.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, ad esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso d'interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Tasso variabile	Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.